



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 12/02/2009**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INDUSTRIA 26 gennaio 2009, n. 47

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 11 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi (Br), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Italgest Photovoltaic S.r.l., con sede legale in Melissano (Le).

Il giorno 26 gennaio 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del decreto legislativo 387/2003, è rilasciata, nei modi e termini indicati dalla L.R. 31/08, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le

Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la conferenza di servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

con Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31.5.2005 si approvavano le disposizioni per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 387/2003;

la Società Italgest Energia S.p.A., con nota prot. n. 38/1565 dell'08.02.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) composta da n. 52800 moduli di potenza totale pari a 11 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Brindisi (Br);

la Società con nota del 31.01.2007 attestava la non assoggettabilità dell'impianto fotovoltaico alle procedure di verifica ovvero alla procedura di V.I.A., ex L.R. 11/2001, allegando contestualmente una relazione esplicativa necessaria alla valutazione di quanto attestato, in ottemperanza a quanto prescritto dal punto 2.3.1 lettera c) Allegato A alla D.G.R. n. 1550 del 13.10.2006;

il Servizio Industria e Industria Energetica, con nota prot. n. 38/5965 del 05.06.2007, ha convocato la conferenza di servizi per il giorno 21.06.2007;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

Comune di Brindisi parere favorevole alle seguenti condizioni:

- dovrà essere effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti classificati come "rifiuti solidi urbani e/o assimilabili agli urbani" e la raccolta dell'umido, nel caso sia previsto un servizio mensa per i lavoratori;

- le terre e le rocce di scavo rinvenienti dalle attività connesse alla realizzazione dell'impianto dovranno essere caratterizzate al fine di verificare il rispetto dei limiti del D.M. 471/99 e s.m.i. che ne consenta il riutilizzo in loco oppure l'individuazione di un sito non inquinato in grado di accoglierle, ai sensi del R.R. n.6/2006; qualora si dovesse verificare il superamento dei limiti citati il suolo inquinato dovrà essere smaltito nei modi di legge;

- dovranno essere esplicitate le modalità di raccolta e smaltimento delle acque piovane, in conformità alla normativa nazionale e regionale di settore;

- dovrà essere redatto un Piano di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 494/96 e s.m.i. e garantita la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;

- dovrà provvedere alla mitigazione dell'impatto visivo dell'opera, in fase di cantiere e di esercizio, sia sull'avifauna che sulla ZPS Fiume Grande annessa al parco regionale delle Saline di Punta della Contessa;

- dovrà presentare una analisi dei livelli di inquinamento acustico attuali e futuri con le eventuali misure di mitigazione, da adottare in fase di progettazione esecutiva;

- dovrà integrare la documentazione con una tabella di verifica parametrica e di ottemperanza agli

standard edilizi e urbanistici, rapportati alle N.T.A. del Piano Regolatore SISRI e del P.R.G. vigenti;

Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio – Lecce – rilascia parere favorevole all'esecuzione dell'impianto;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia – Taranto - parere favorevole al progetto alle seguenti condizioni:

- tutti i lavori previsti in progetto che comportino spostamenti di terreno nelle aree libere da precedenti impianti, dovranno essere eseguiti con il controllo di archeologi esterni con comprovata esperienza e, nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per gli accertamenti tecnici di competenza;
- per gli eventuali accertamenti archeologici, da eseguire con la Direzione scientifica della Soprintendenza, gli incarichi di assistenza scientifica saranno affidati ad archeologi esterni accreditati presso la stessa Soprintendenza, mentre i lavori di scavo da eseguirsi a mano dovranno essere affidati a ditte appartenenti alla categoria OS 25;
- per la salvaguardia e la tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori, la Soprintendenza si riserva di poter chiedere varianti al progetto originario;
- la Società dovrà preventivamente comunicare la data di inizio dei lavori;

Autorità di Bacino della Puglia rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto;

Arpa Puglia esprime parere favorevole al progetto con la seguente prescrizione:

- redazione di un dettagliato piano di smaltimento e/o recupero dei rifiuti generatisi al momento della cessazione dell'attività che dovrà tener conto anche delle indicazioni del D.Lgs. 151/05;

Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo – Nardò- esprime parere favorevole preventivo all'intervento;

Consorzio SISRI - Brindisi esprime parere favorevole al progetto alle seguenti condizioni:

- siano rispettate le norme tecniche d'attuazione del vigente Piano Regolatore Territoriale dell'A.S.I. di Brindisi (con particolare riferimento agli articoli 19 e 36 delle N.T.A.);
- siano realizzati nella zona industriale di Brindisi, contestualmente alla realizzazione dell'impianto, i seguenti edifici e servizi previsti dalla relazione tecnica illustrativa:
  - 1) centro ricerche e di formazione per tecnici nel campo dell'energia solare;
  - 2) scuola di Formazione sulle Energie Rinnovabili rivolta alle Pubbliche Amministrazioni;
  - 3) opificio destinato alla produzione e manutenzione di pannelli fotovoltaici;

Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata – Bari - nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private e con la prescrizione che il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto elettrico è subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi agli attraversamenti e parallelismi, da redigere in conformità alle norme vigenti per l'esecuzione delle linee elettriche aree esterne;

Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) - Direzione operatività e Certificazione Aeroporti – nulla osta alla realizzazione dell'opera;

ENAV S.p.A. – Direzione Generale –ENAC parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;

Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea – parere favorevole al rilascio del nulla-osta per gli aspetti demaniali di competenza;

15° REPARTO INFRASTRUTTURE – Ufficio Demanio e Servitù Militari – Bari - parere favorevole alla concessione del nulla osta militare senza imposizione di vincoli;

Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto – Taranto – parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;

Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Brindisi – che, nel comunicare che nell'ambito del progetto non è prevista alcuna attività soggetta a proprio parere ai sensi della Legge n. 966/65 e dei D.P.R. n. 577/82 e n. 37/98, richiama il D.M. del 09.05.2001 che per l'impianto da ubicare all'interno del Polo Petrolchimico di Brindisi stabilisce requisiti minimi di sicurezza.

Successivamente alla riunione della conferenza di servizi del 21.06.2007 sono pervenuti i seguenti pareri:

ASL - Dipartimento di Prevenzione - Ufficio Progetti Brindisi - con nota prot. n.7292 del 1.06.2007 esprime parere favorevole a condizione che:

- siano documentate ed autorizzate le modalità di smaltimento delle acque di lavaggio;
- sia rispettata la normativa prevista nel D.Lgs. 626/94;
- sia rispettata, nella fase cantieristica, la normativa prevista dal D.Lgs. 233/05 relativamente ai lavoratori esposti al rischio di caduta dall'alto;
- siano eseguite, a trasformazione elettrica avvenuta, tutte le formalità relative alla Legge 46/90 e s.m.i., per la prevenzione del rischio elettrico;

Comando Militare Esercito "Puglia" – Bari – con nota prot. n. M\_D E24472/0001649 DEL 30.07.2007 rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'opera;

con nota del 10.10.2007 la Società Italgest Energia S.p.A. accettava la S.T.M.G. di Terna S.p.A. per l'allacciamento alla RTN;

con nota del 06.06.2008 la Società ha comunicato che a seguito del dissequestro del sito, avvenuto con Decreto del Tribunale di Brindisi in data 03.03.2008, non sussistono vincoli e/o oneri gravanti sullo stesso; nella medesima nota, la Società ha confermato di procedere alla caratterizzazione del sito, secondo le modalità e le tempistiche indicate durante la conferenza di servizi del 06.02.2008 tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

con nota prot. n. 38/7266 del 04.07.2007 il Servizio Industria - Industria Energetica comunicava agli Enti la chiusura positiva della Conferenza di Servizi, con l'impegno per il proponente di rispettare nella fase esecutiva del progetto l'adeguamento alle prescrizioni indicate dai vari Enti.

Rilevato che:

- con atto notarile Rep.20643 – Racc. 8743 del 15.09.2008, è stata costituita la Società "Italgest Photovoltaic S.r.l." nella quale è stato conferito il ramo d'azienda della Italgest Energia S.p.A., comprensivo dei beni e dei mezzi relativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi

Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per:

- la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) composto da n. 52800 moduli e delle relative opere connesse proposti in progetto, ubicati nel Comune di Brindisi;
- la costruzione ed l'esercizio di cabine elettriche di raccolta e di un elettrodotto interrato a 20 KV per il vettoriamento dell'energia elettrica dalla centrale fotovoltaica alla cabina di consegna e trasformazione (20/150 KV);
- la costruzione ed l'esercizio di una cabina di consegna per il collegamento in antenna a 150 KV sulla linea "Exxon Mobil – Brindisi Industriale 2" di proprietà Enel Distribuzione;
- in data 01.08.2008 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Italgest Photovoltaic S.r.l. ed il Comune di Brindisi, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Settore Contratti Appalti, in data 11.08.2008 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 009513 e della Convenzione al repertorio n. 009514;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 47 del 26 gennaio 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 11 MW, composto da n. 52800 moduli, ubicati nel Comune di Brindisi.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della legge regionale n.7/97.

## DETERMINA

### ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

### ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società Italgest Photovoltaic S.r.l. con sede legale in via Monte Rosa Z.I. - 73040 Melissano (Le), Partita IVA e Codice Fiscale n. 03492590751, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 11 MW, composto da:

- n. 52800 moduli ubicati nel Comune di Brindisi;

- la costruzione ed l'esercizio di cabine elettriche di raccolta e di un elettrodotto interrato a 20 KV per il vettoriamento dell'energia elettrica dalla centrale fotovoltaica alla cabina di consegna e trasformazione (20/150 KV);

- la costruzione ed l'esercizio di una cabina di consegna per il collegamento in antenna a 150 KV sulla linea "Exxon Mobil – Brindisi Industriale 2" di proprietà Enel Distribuzione;

### ART. 3)

La Società Italgest Photovoltaic S.r.l. dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

### ART. 4)

La Società Italgest Photovoltaic S.r.l. dovrà acquisire il nulla osta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Comune di Brindisi all'utilizzo delle aree interessate dall'intervento, essendo le medesime aree interne al perimetro di cui al Decreto Ministeriale 10.01.2000.

### ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica riferita al parco fotovoltaico avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

### ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

### ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli

articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune di Brindisi, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto è svincolata entro trenta giorni dal deposito dell'atto di collaudo.

#### ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio della autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### ART. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune di Brindisi il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Industria - Industria Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Brindisi, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità

delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d' Impegno.

ART. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Industria - Industria Energetica, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Brindisi.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;  
Il presente atto, composto da n. 12 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

---